

## NEWSLETTER FINCO N. 9-2025

### SOMMARIO

#### ➤ Editoriale

- Europa, Italia, PMI e **semplificazione...**ma quella vera

#### ➤ Temi di interesse

- Interrogazione a risposta a firma Sen. Calenda (Misto-AZ), del 5 agosto 2025 sui risultati operativi delle società regolate, operanti in regime di monopolio naturale, nel settore dell'**energia elettrica**.
- Camera - (AC. 2497) - Disposizioni in materia di indennizzi agli utenti per **disservizi** relativi alla **mobilità ferroviaria e autostradale**.
- Intervista Ministro Zangrillo su "La Repubblica": Per i magistrati **promozioni sul merito**. Tetto ai manager pubblici"
- Formazione in cava con la realtà virtuale – Seminario Inail e Università di Siena

#### ➤ Attività istituzionale

- AS 1484, Disegno di legge annuale sulle PMI - emendamenti da 8.0.4 a 8.0.11 . FINCO ( e molti altri) : no a **monopoli sulla Formazione!**
- FINCO nel Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea di "Ingegneria Civile" e del Corso di Laurea Magistrale in "Ingegneria della Sicurezza" della Facoltà di Ingegneria e Informatica dell'Università Telematica Pegaso

## ➤ Notizie dai Soci

- **Aifil** (*Associazione Italiana Fabbricanti Insegne Luminose*): Talk Viscom 2025 – (Milano RHO 3.10.2025)
- **Aipaa** (*Associazione Italiana per l'Anticaduta e l'Antinfortunistica*): “La tragedia delle cadute dall'alto”.
- **Ancsa** (*Associazione Nazionale Centri Soccorso Autoveicoli*): XXVII Congresso (Riccione 10-12 ottobre 2025)
- **A.n.n.a.** (*Associazione Nazionale Noleggi Autogru e Trasporti Eccezionali*): Convegno ESTA al GIS 2025 (Piacenza 25-27 settembre 2025)
- **A.n.sag.** (*Associazione Nazionale Sagomatori Acciaio per Calcestruzzo Armato*): “Estendere l'obbligo di emissione di fattura con iva ad inversione contabile alle ditte che effettuano la posa in opera per conto delle aziende di sagomatura dell'acciaio per calcestruzzo armato in forza di contratti di appalto”
- **Assoidroelettrica** (*Associazione Produttori Idroelettrici*): Convegno “Concessioni idroelettriche: proseguono le attività dell'Associazione (Desenzano del Garda 3 ottobre 2025)
- **Fire** (*Fed. Italiana per l'Uso Razionale dell'Energia*): Consiglio Direttivo (Roma 4 settembre 2025)
- **Fire**: Premio Energy Management 2025
- **Fondazione Promozione Acciaio**: (*Ente per lo Sviluppo delle Costruzioni in acciaio*) - Presentazione del Progetto di riqualificazione dell'Ex Stazione Campo Marzio con visita guidata in cantiere (Trieste 23.10.2025)

## ➤ Internazionalizzazione e Fiere

- Progetto Espace Caseitaly MA (**Marocco**)
- Forum Imprenditoriale in **Arabia Saudita** (25.11.2025)
- Missione Imprenditoriale Settore Infrastrutture in **Georgia** (Tbilisi 04 - 05 dicembre 2025)
- **Caseitaly Expo 2026** (Bergamo 11-13/02/2026)

## ➤ Tabelle e Statistiche

- **Società a partecipazione pubblica** e ricognizione degli assetti organizzativi
- Tabella: classifica **PIL** dei Paesi (NUTS O) e delle Regioni (NUTS 2) UE
- Tabelle tratte dalla **Relazione Annuale dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti – ART**

- **Tabella raccolta dati per settore al I Trimestre dal 2011 al 2025 – IVASS (istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni)**

## ➤ **Sportello Imprese e Banche...**

- **Derivati Finanziari: Banca Condannata a Risarcimento. Sentenza Tribunale di Napoli**

## ➤ **UNI**

- **Aggiornamento norme UNI**

## ➤ **Convenzioni FINCO**

- **Aggiornamento convenzioni per i Soci FINCO**

**CITATI IN QUESTO NUMERO - VEDI PAGINA 48**

## EDITORIALE

### SINTESI

Nella **Relazione Programmatica 2025** presentata dal Ministro Foti si evidenziano le priorità italiane in ambito UE, ponendo al centro PMI e microimprese con l'obiettivo di ridurre oneri amministrativi, limitare nuova normativa e semplificare l'accesso agli incentivi UE. Viene citata la proposta europea di un termine unico di 30 giorni per i pagamenti commerciali e l'automatismo degli interessi di mora, a tutela soprattutto dei subappaltatori (in questa parte tuttavia, la Commissione europea è più avanti dei singoli Stati Nazionali, tra cui l'Italia, che prevedono la possibilità di eccezioni al termine dei 30 giorni). Tuttavia, esiste un divario tra le intenzioni e la realtà italiana: stratificazione burocratica, norme per le imprese ma non vincolanti per la PA, digitalizzazione orientata agli uffici e non ai cittadini, e mancata vigilanza su Enti monopolistici riguardanti materie strategiche come la Normazione Tecnica e l'Accreditamento. Al fine di perseguire gli obiettivi sopracitati viene auspicata una vera "semplificazione" con regole chiare e obblighi anche per le amministrazioni pubbliche, come il divieto annunciato di richiedere dati già in possesso e la gestione unificata dei versamenti. L'obiettivo è tutelare davvero tempo e diritti di cittadini e imprese, trasformando le dichiarazioni programmatiche in azioni (e verifiche) concrete.

### EUROPA, ITALIA, PMI E SEMPLIFICAZIONE...QUELLA VERA

E' indubbiamente puntuale ed articolata la **Relazione Programmatica 2025** relativa ai temi prioritari di partecipazione dell'Italia **all'Unione Europea** presentata dal Ministro per gli Affari Europei, il PNRR e le Politiche di Coesione, On. **Tommaso Foti**.

In essa vengono espone le principali direttrici che impronteranno la politica del Governo in ordine al perseguimento di alcuni importanti obiettivi: tra cui, in primis, il rafforzamento del mercato unico ed in particolare, **per quanto riguarda l'industria**, un più equilibrato approccio al Green Deal condivisibilmente improntato alla **neutralità tecnologica** (principio che dovrebbe applicarsi anche al settore dell'efficienza energetica *ndr*).

Il documento è permeato da una attenta considerazione, italiana ed eurocomunitaria, circa le esigenze delle PMI.

Impossibile non sposare in pieno quanto riportato nel Rapporto in parola (vedi Dossier n. 2 del medesimo **"Supporto alla Crescita di PMI"** - (e **Start-Up...**, ma un po' meno

importante...perché abbiamo in primis bisogno che vivano e si ingrandiscano le imprese esistenti).

Ne riproduciamo testualmente il tenore:

*“Concentrare l’attenzione delle Istituzioni Ue sulle esigenze delle PMI e delle Micro imprese,*

- **riducendo gli oneri amministrativi a loro carico;***
- **limitando al massimo l’ulteriore produzione normativa;***
- **valutando attentamente ex-ante ed ex-post l’efficacia delle nuove norme;***
- **definendo specifici strumenti di supporto per aiutare le PMI nella fase di attuazione delle nuove norme e prevedendo adeguati periodi transitori quando necessario;***
- **semplificando gli adempimenti amministrativi per accedere agli incentivi UE;***
- **promuovendo beni e servizi Made in Europe (Rapporto Draghi).***

Non solo. Tra i Dossier in evidenza, c’è anche quello relativo alla proposta di modifica del Regolamento europeo contro i **ritardi di pagamenti effettuati in transazioni tra imprese** (di tutte le dimensioni) o **tra imprese e amministrazioni pubbliche**.

Una delle principali novità previste sarebbe la (sacrosanta) introduzione di un unico **termine massimo di pagamento di 30 giorni** per le transazioni commerciali, in tutta l’UE.

Altra novità in materia sarebbe il **pagamento automatico e obbligatorio degli interessi**, che maturano fino al pagamento dell’intero debito, in linea con la giurisprudenza della Corte di Giustizia dell’Unione europea.

**Il creditore sarebbe quindi sollevato dall’onere** di pretendere il pagamento degli interessi, che diventano un obbligo automatico dei debitori in caso di ritardo nel pagamento.

**Gli Stati membri sono inoltre chiamati a designare una o più Autorità** (*una basterà ndr*) incaricate della applicazione del futuro regolamento, con potere d’indagine e sanzionatorio.

Il nuovo Regolamento stabilirebbe anche **una migliore tutela dei subappaltatori** nei lavori di edilizia pubblica, particolarmente vulnerabili ai ritardi di pagamento, garantendo alle autorità pubbliche il potere di verificare (*per la verità questo potere già esiste, ndr*) che i pagamenti siano effettivamente trasferiti dall’appaltatore principale ai subappaltatori.

**Meglio non potrebbe essere detto.**

**Ma c’è tuttavia un piccolo problema:** la suddetta posizione della Commissione Europea è molto più condivisibile di quella di alcuni Stati Nazionali tra cui l’Italia – che propugnano ad esempio “eccezioni” alla regola dei 30 giorni, ad evidente beneficio delle grandi aziende e della P.A. . Cio' è (sarebbe) molto grave.

## **NON STIAMO ANDANDO AVANTI, NEI FATTI, NEL PERCORSO RIGUARDANTE LA SEMPLIFICAZIONE (o almeno, non se ne percepiscono i benefici...).**

Non è certo cosa di adesso! E' un compito immane quello di combattere la stratificazione che nel tempo ha dannosamente burocratizzato ed immobilizzato il nostro Paese e che costituisce la principale causa di mancata crescita nell'ultimo trentennio.

Non stiamo andando nella giusta direzione nel settore della Sicurezza dove il Ministero delle parti "*comparativamente più rappresentative*" (*Ministero del Lavoro ndr*) licenzia, sempre tassativamente con i soliti noti , provvedimenti di ordine burocratico come la Patente a Crediti (che su spinta della Triplice si vorrebbe addirittura allargare ai settori non edili). E sono allo studio ulteriori iniziative che hanno in comune di essere caratterizzate sempre più dall'influenza dei proponenti che dalla capacità di incidere sul vero tema che è quello della **qualificazione delle imprese e delle maestranze**.

Non stiamo andando in questa direzione nel pur condivisibile **processo di digitalizzazione** che tuttora è pensato (o almeno sortisce questo effetto) per facilitare la vita agli Uffici e non certo ai cittadini ed alle imprese (basti vedere le vicende dello SPID o la completa inutilità dell'Autorità della Privacy nel fermare le telefonate moleste, dopo trenta anni che si pagano stipendi a 200 persone di quell'Autorità, senza considerare la collegata Fondazione Bordon).

Non stiamo andando in questa direzione – pur con qualche buona iniziativa – neanche in **materia fiscale** dove tuttora, se si ha una situazione appena un po' complessa, occorre rivolgersi a più di un professionista (d'accordo lavorano di più i Commercialisti ed i Consulenti del Lavoro e questo ci fa piacere, ma vengono distolte risorse per possibili investimenti che li vedrebbero comunque al lavoro ma in un' ottica costruttiva e non "difensiva").

Non stiamo andando in quella direzione nel fondamentale, quanto poco considerato, **mondo della Normazione tecnica** (volontaria, ma anche cogente in molti casi) e dell'**Accreditamento** cioè di UNI ed ACCREDIA, due Enti ormai del tutto autoreferenti sui quali manca la vigilanza del Decisore, che dovrebbe, per l'appunto, decidersi, ad una sorta di "*due-diligence*" sul rapporto costi/benefici sistemico che l'attuale assetto determina per le PMI.

Assetto caratterizzato peraltro dall'essere questi due soggetti, di diritto privato, in condizione di monopolio de iure e, nel caso di UNI, percipienti di sovvenzioni pubbliche.

Non stiamo andando in questa direzione nella **libertà di impresa**, e nei corpi e negli organi intermedi che la dovrebbero difendere ed incentivare, e che invece ne blindano, con inutili steccati, i confini mortificando la libertà di iniziativa e confermando "foreste pietrificate" che nessun Libro Bianco o Verde che dir si voglia potrà sfrondare (un esempio per tutti? Il CNEL) se non si agisce dalle fondamenta (per esempio una Legge sulle Lobby decente e **non** affidata al CNEL) , onde consentire che la luce del sole arrida alla terra dell'economia reale.

E stupisce davvero in proposito che **l'Autorità Antitrust**, di solito sensibile, non ritenga rilevante il tema dell'assetto associativo nel nostro Paese.

Non stiamo andando in questa direzione nelle **richieste della PA ai cittadini ed alle imprese**, ancora oggi, di dati già in possesso della medesima.

Quando si emanano nuove norme – che dovrebbero essere peraltro scritte bene e con chiarezza anche nei rimandi, come ci ricorda un'apposita Commissione Parlamentare – esse sono **sempre perentorie per i cittadini e le imprese**, talvolta perfino retroattive, mentre per **la Pubblica Amministrazione** sono per lo più, ma diciamo quasi sempre, **ordinatorie**: si usa cioè il verbo “potere” e non “dovere” e sono **sprovviste di sanzioni, cioè inutili**.

Come se ciò non bastasse quanto sopra si inserisce in un quadro generale che vede una **legislazione che è in molte materie strategiche “concorrente” tra Stato e Regioni**, grazie alla scellerata riforma del Titolo V della Costituzione.

Andiamo ad esempio all'estero e vediamo stand di Comunità montane, Camere di Commercio, Regioni a Statuto speciale (che complicano ulteriormente ed inutilmente la vita alle aziende: qualcuno con l'occasione spieghi perché la Sicilia, la Sardegna, il Friuli Venezia Giulia, le Province Autonome di Trento e Bolzano debbono essere a Statuto Speciale, pur prendendo come le altre Regioni, anzi ancor di più, fondi dal Governo centrale e cioè dai cittadini italiani...) etc. invece di un solo stand collettivo italiano (ICE).

I giornali italiani occupano molto del loro spazio a parlare delle elezioni regionali, gli ordini del giorno delle riunioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono ingolfati da conflitti di attribuzione tra Stato e Regioni. Il debito pubblico è esploso grazie alle Regioni. Serve altro?.

Potremmo naturalmente continuare a lungo e certo non è invidiabile il compito del Governo, ed in particolare di alcuni Ministri dotati di buona volontà nelle materie sopra accennate (il citato Ministro **Foti**, il Ministro **Zangrillo**, il Ministro **Valditara**, altri **purtroppo assai meno**..).

Ma poiché come rappresentanti di impresa non possiamo che essere propositivi, riportiamo in chiusura quello che dovrebbe - finalmente ed incontrovertibilmente - essere inserito come “minimo sindacale” (e l'uso dell'aggettivo non è casuale) nel rapporto Pubblica amministrazione /cittadino/impresa da inserire nell'ambito della **Legge annuale per la Concorrenza, della Legge annuale per la PMI (un plauso al fatto che sono finalmente annuali...), nella Legge di Bilancio**, o in altri veicoli normativi utilizzabili per la bisogna:

*“La Pubblica Amministrazione - intendendo per tale quella centrale e periferica, le Regioni, incluse quelle autonome, i Comuni, le Comunità Montane e tutti gli Enti Pubblici e quelli vigilati, controllati o in essa comunque incardinati, ivi compresi gli Istituti Previdenziali e di Assicurazione quali Inps e Inail nonché le Autorità Indipendenti quali Banca d'Italia etc. - non può richiedere a cittadini e imprese alcun documento o informazione già in suo possesso senza eccezione o deroga alcuna. In caso di accertamento, su segnalazione scritta del cittadino che comprovi tale richiesta, i funzionari responsabili sono sottoposti a provvedimenti disciplinari.*

*Al contempo, nessun adempimento nei confronti delle medesime Amministrazioni può comportare per cittadini e imprese l'erogazione di somme distinte, su conti correnti diversi, con marche da bollo etc. Il versamento a carico del contribuente sarà unico, con evidenza della ripartizione della relativa destinazione, ma tale ripartizione sarà un atto endoprocedimentale all'interno della PA, cui spetterà il compito di destinare le somme in relazione alle eventuali plurime competenze amministrative”.*

**Ci riusciamo? Riusciamo qualche volta a controllare in modo incisivo che vengano tutelati i diritti – ed il tempo – dei cittadini ( e delle imprese) ?**

# TEMI DI INTERESSE

## Interrogazione a risposta a firma Sen. Calenda (Misto-AZ), del 5 agosto 2025 – Sui risultati operativi delle società regolate, operanti in regime di monopolio naturale, nel settore dell'energia elettrica



### Legislatura 19<sup>a</sup> - Atto di Sindacato Ispettivo n. 3-02110

Atto n. 3-02110

Pubblicato il 5 agosto 2025, nella seduta n. 338

**CALENDA** - Ai Ministri dell'ambiente e della sicurezza energetica e dell'economia e delle finanze. -

Premesso che:

in Italia il prezzo di borsa dell'energia elettrica nel 2024 è stato il più alto tra i grandi Paesi europei. Secondo il gestore dei mercati energetici (GME), nel 2024 il prezzo medio è stato di 109 euro per megawattora, l'84 per cento in più della media UE e nel primo semestre 2025 è salito a 119 euro, l'86 per cento in più della media UE;

la ragione è che l'energia elettrica prodotta a gas nel 2024 ha fissato il prezzo in borsa per il 65 per cento delle ore, determinando così anche quello dell'energia prodotta da alcune fonti, in particolare idroelettrico e geotermico, che hanno costi di produzione molto inferiori a quelli del gas. Ridurre il prezzo di borsa richiede interventi di breve periodo, come la remunerazione dei grandi impianti idroelettrici e geotermici con contratti a due vie, e di lungo periodo, relativamente al cambio del *mix* di generazione, tenendo ben presente che nella scelta del *mix* il dato economicamente e socialmente più rilevante è il prezzo pagato in bolletta elettrica;

il prezzo di borsa è infatti solo una delle componenti della bolletta elettrica. Le altre voci riguardano: il trasporto dell'elettricità tra le regioni, attività svolta da Terna in regime di monopolio naturale; la distribuzione ai singoli carichi, attività svolta da ENEL distribuzione per una quota di mercato pari all'85 per cento; la remunerazione dell'energia fotovoltaica ed eolica, tramite incentivi o contratti a prezzo garantito; le attività di dispacciamento, cioè di copertura stabile e continua della domanda elettrica istante per istante, ivi inclusi i costi delle batterie; le attività di misurazione e vendita;

l'insieme di tutte queste attività, con l'aggiunta delle tasse, rappresenta oggi, secondo ARERA, più del 60 per cento della bolletta. Al netto delle tasse, questi costi sono determinati dalle remunerazioni stabilite da sistemi regolatori deliberati da ARERA. Secondo l'Eurostat, nel 2024 il loro peso in Italia è stato il più alto tra tutti i Paesi UE;

la relazione presentata da Terna per il primo semestre 2025 indica ricavi sul periodo pari a 1,9 miliardi di euro e risultato operativo, dopo ammortamenti e svalutazioni (Ebit) pari a 913 milioni di euro, cioè il 48 per cento dei ricavi, risultato in aumento rispetto al bilancio 2024 che presentava un Ebit del 45 per cento;

per confronto, nel 2024, RTE, società francese che svolge le stesse funzioni di Terna, aveva un Ebit dell'8 per cento ed Eurogrid, l'equivalente tedesco, un Ebit del 6 per cento, dati verificabili sui bilanci pubblici delle due società;

risultati analoghi a quelli di Terna si leggono in Italia sui bilanci di società regolate afferenti al settore del gas. La relazione di Snam per il primo semestre 2025 riporta un Ebit pari al 51 per cento dei ricavi, in aumento rispetto al 48,5 per cento del bilancio 2024; quella di Italgas, un Ebit del 49 per cento dei ricavi, in aumento rispetto al 46 per cento del 2024;

di fatto la situazione oggi può essere così riassunta: l'intero sistema economico italiano, a partire dai settori industriali energivori, pagano una rendita non giustificata da logiche di mercato a grandi operatori monopolistici dell'energia, a partire da quelli parapubblici, che retrocedono allo Stato ricchi dividendi; a giudizio dell'interrogante è un vero e proprio meccanismo di sfruttamento, economicamente insostenibile e politicamente scandaloso,

si chiede di sapere quali provvedimenti urgenti si intenda attuare per ottenere una drastica riduzione dei risultati operativi di società regolate, operanti in regime di monopolio naturale, i cui ricavi sono definiti da sistemi regolatori e gravano su voci della bolletta già oggi preponderanti rispetto al prezzo di borsa.

## **Camera - (AC. 2497) - Disposizioni in materia di indennizzi agli utenti per disservizi relativi alla mobilità ferroviaria e autostradale.**

### ***Penalità per disservizi nella mobilità, proposta del tutto opportuna...***

In data 22 settembre 2025, il Progetto di Legge recante “Disposizioni in materia di indennizzi agli utenti per disservizi relativi alla mobilità ferroviaria e autostradale”, a prima firma dell’**On. Gadda** (IV) presentato alla Camera dei Deputati con la numerazione ([AC. 2497](#)) per l’avvio dell’esame in I lettura, è stato assegnato in sede referente alle Commissioni riunite Ambiente (VIII) e Trasporti (IX).

Il provvedimento sarà esaminato in sede consultiva nelle seguenti Commissioni:

1. Affari costituzionali (I);
2. Bilancio (V);
3. Politiche UE (XIV).

## **Intervista Ministro Zangrillo su “La Repubblica” Per i magistrati promozioni sul merito. Tetto ai manager pubblici.**

**RICORDIAMOCI DI QUESTA INTERVISTA (riportata di seguito in estratto)**

Data 03/09/2025

Una «riforma del merito anche per i magistrati» che ne decida carriere e promozioni. Un nuovo tetto a 360mila euro per i manager pubblici, dopo la sentenza della Consulta. Un portale sulle semplificazioni, per «dare sostanza al principio della trasparenza»...*omissis*.

Alla riapertura della stagione autunnale, e in vista della manovra 2026, il ministro della Pa Paolo Zangrillo fa il punto sugli obiettivi del governo per il pubblico impiego.

### **Ministro, serve una riforma del merito anche per i magistrati?**

«Io penso di sì, perché non è possibile che risultino tutti eccellenti. Ma spetta al ministro Nordio decidere».

### **Come si sta muovendo il governo dopo lo stop della Consulta al tetto di 240 mila euro?**

«La sentenza dispiega già il suo effetto e stabilisce il nuovo tetto a 311.000 euro: con l'indicizzazione potrebbero arrivare a circa 360 mila euro, a condizione che il meccanismo abbia un effetto retroattivo. Attenzione però, non ci saranno incrementi per tutti i dirigenti pubblici, ma solo per chi aveva visto decurtato il proprio stipendio in base al precedente tetto. Insomma, parliamo al massimo di una decina di figure. Sarà poi la nuova legge di bilancio a individuare lo strumento necessario per ulteriori interventi (Dpcm o Direttiva)».

### **Che tipo di interventi?**

«Dovremmo cercare di graduare gli aggiornamenti retributivi. Non è possibile che un dirigente di secondo livello abbia la stessa retribuzione di un dirigente di primo livello che ha un ruolo e un rischio più complessi...*omissis*».

### **Come funzioneranno i nuovi tetti?**

«Per i dirigenti di prima fascia, il tetto è quello del primo presidente della Corte di Cassazione. Il tema è graduare da lì in giù. Il decreto arriverà tra metà settembre e ottobre».

### **Arriveranno risorse per la Pa con la manovra?**

«Qualche idea a Giorgetti gliel'ho data. Non ho nulla da avanzare come richiesta per il rinnovo dei contratti perché i 20 miliardi che abbiamo stanziato tra il 2023 e il 2024 ci consentono di gestire le tre tornate, dal 2022 al 2030. Per quel che riguarda gli altri incentivi, che riguardano tutti, possiamo pensare alla detassazione dei premi di produzione e degli straordinari, oltre a cercare di eliminare i contributi per le retribuzioni fino a nove euro l'ora, ma bisogna trovare un equilibrio».

**Rimangono comunque forti squilibri, soprattutto tra funzioni centrali ed enti locali.**

*..omissis...«*

**Basterà per rendere attrattivo il posto pubblico?**

«Negli ultimi mesi abbiamo bandito due concorsi, uno per il reclutamento di 2970 funzionari e assistenti di giustizia, per il quale sono arrivate 275 mila iscrizioni, e l'altro per l'Agenzia delle Entrate, quasi 100 mila candidature per 2700 posizioni. Il 160% dei candidati ha meno di 40 anni».

**Si ma sono qualifiche giuridiche. La difficoltà maggiore per la Pa è reclutare profili tecnici.**

«Nel decreto legge Pa abbiamo previsto la possibilità per le amministrazioni di selezionare, attraverso concorso, i diplomati degli Its Academy come funzionari. Si tratta di una sostanziale novità perché fino a oggi l'ingresso in questa categoria era riservato solo a chi era in possesso di una laurea. Ai diplomati degli ITS Academy offriamo, in un primo momento, l'assunzione a tempo determinato, con l'opportunità di proseguire la carriera nel pubblico impiego, conseguendo la laurea con il programma Pa 110 e lode e ottenendo una valutazione positiva del lavoro svolto».

**Come procedono le semplificazioni?**

«Non solo esistono, ma sono operative. E la novità è che dalla fine di questo mese sarà possibile consultarle con pochi click, attraverso il portale "**Italia semplice**", che verrà diviso per settori produttivi, permettendo di conoscere le 357 procedure sulle quali siamo già **interventuti**».

**Quali saranno i prossimi passi?**

«**A fine mese presenteremo un decreto legge che tiene conto delle segnalazioni che abbiamo ricevuto attraverso la consultazione pubblica avviata all'inizio di quest'anno**, e dell'iniziativa "Facciamo semplice l'Italia", che finora si è svolta in 18 Regioni, facendoci incontrare associazioni di categoria e rappresentanti delle imprese (FINCO ha mandato le sue...). **Tra le**

**semplificazioni** che abbiamo scelto, ritenendole più urgenti, c'è la proposta di durata illimitata della carta d'identità per gli ultrasessantenni, che hanno difficoltà a prenotarsi e a fare la fila negli uffici. Un'altra novità è sulla dichiarazione Isee: non sarà necessario ripresentarla più volte in uffici diversi, verrà condivisa dai database pubblici. Per i malati cronici inoltre ci sarà la possibilità di utilizzare la stessa ricetta per 12 mesi, senza dover chiedere rinnovi frequenti al proprio medico di base».

**la Repubblica Rosaria Amato Giuseppe Colombo**

## Formazione in cava con la realtà virtuale – Seminario Inail e Università di Siena

Lo scorso 24 settembre, a Roma, presso l'Auditorium della sede centrale Inail, si è svolto un importante Seminario *“Percorsi di formazione e addestramento sulla sicurezza e salute in cava, mediante realtà virtuale”*, organizzato dal Dipartimento innovazioni tecnologiche dell’Inail e dall’Università di Siena nell’ambito del progetto BRIC ID 43/2022.

L’evento ha presentato i risultati del Progetto sulla Sicurezza nei processi estrattivi in cave a cielo aperto, con specifica attenzione ai nuovi modelli formativi in realtà virtuale (VR).

Si è parlato anche degli infortuni sul lavoro, del nuovo Accordo Stato-Regioni, sull’uso della VR nella formazione e le iniziative per la sicurezza nel settore estrattivo, incluso quello del marmo.

### **Seminario** Percorsi di formazione e addestramento sulla sicurezza e salute in cava, mediante realtà virtuale

Evento conclusivo del progetto BRIC ID 43/2022



**Roma, 24 settembre 2025**  
Sala Auditorium, sede Inail P. le Pastore

## Attività Istituzionale

### **AS 1484, Disegno di legge annuale sulle PMI - emendamenti da 8.0.4 a 8.0.11. FINCO no alla creazione di monopoli in materia di Formazione sulla Sicurezza sul Lavoro**

Riportiamo di seguito lettera che FINCO ha inviato ai seguenti destinatari sul tema in oggetto:

C.a. Sen **Silvia Fregolent**

C.a. Sen **Elena Murelli** Sen. **Giorgio Bergesio** , Sen. **Mara Bizzotto**

C.a. Sen **Silvio Franceschelli** , Sen. **Michele Fina**

C.a. Sen **Celestino Magni**; Sen. **Piero De Cristofar**; Sen. **Ilaria Cucchi**

C.a. Sen **Bartolomeo Amidei**

C.a. Sen **Meinhard Durnwalder**; Sen. **Pietro Patton**

C.a. Sen **Adriano Paroli** ; Sen. **Dario Damiani**

C.a. Sen **Antonio De Poli**

E p.c.

Relatore AS 1484 Sen. **Gianluca Cantalamessa**

Relatore AS 1484 Sen. **Salvo Pogliese**

Segreteria Comm 9 - Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare -

*Pregiatissimi Senatori,*

*apprendiamo con un certo sconcerto la condivisa volontà da Voi espressa, attraverso gli emendamenti 8.0.4, 8.0.5, 8.0.6, 8.0.7, 8.0.8, 8.0.9, 8.0.10 e 8.0.11 al Disegno di Legge Annuale sulle piccole e medie imprese (AS 1484), di attribuire, per legge, ad un soggetto privato, quale il Formedil, un rilevante compito in materia di sicurezza sul lavoro.*

*Imporre a tutte le imprese che entrano in cantiere un corso di formazione i cui contenuti sono definiti dal Formedil, e che solo questo specifico Ente Bilaterale e le sue sedi territoriali possono erogare, lascia davvero ammutoliti!*

*Non entriamo nel merito dell'utilità di questo corso che diverrebbe obbligatorio, i cui contenuti non conosciamo ma che, probabilmente, necessita di qualche "perfezionamento" visto l'andamento infortunistico nei cantieri edili (un settore che continua a scaricare le proprie problematiche su tutti gli altri settori delle costruzioni, coinvolgendoli ed aumentando, inutilmente, il tasso di burocrazia), ma contestiamo fermamente il fatto che ad un solo Ente Bilaterale si chieda di dare, per legge, il monopolio su un tema tanto delicato.*

*FINCO, con le sue 40 Associazioni nazionali di categoria, 18.000 imprese e 153.000 addetti, rappresenta le imprese specialistiche e super-specialistiche del settore delle costruzioni ed i settori rappresentati, proprio in ragione della spiccata vocazione specialistica, hanno un tasso di incidentalità sul lavoro assolutamente più basso di quello delle imprese edili generali, perché gli investimenti sulla formazione sono ingenti.*

*Se si concordasse sulla necessità di una formazione addizionale per tutte le imprese che operano in cantiere tutti gli Enti Bilaterali (e non ) oggi ritenuti idonei ad erogarla dovrebbero poterlo fare sulla base di contenuti non definiti dal solo Formedil (soggetto privato che rappresenta alcune specifiche organizzazioni ), ma da tutti condivisi (a cominciare da: Ministero del Lavoro, Inail, Regioni e Associazioni di Categoria direttamente interessate al tema, come la scrivente FINCO).*

*Alla luce di quanto sopra, chiediamo che gli emendamenti vengano ritirati o, in subordine, si tolga il riferimento esclusivo al Formedil ed alle sue organizzazioni territoriali.*

*Nell'auspicare un tempestivo confronto in merito alla tematica, inviamo i migliori saluti.  
Carla Tomasi  
Presidente FINCO*

**Commento : questo emendamento fuori dal mondo è utile solo a portare risorse "obbligatorie" ai soliti noti in regime di monopolio; e viene anche da chiedersi – e da chiedere ai proponenti se si sono fatti questa domanda – cosa ha a che vedere con la Legge Annuale per le PMI!**

## **FINCO nel Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea di "Ingegneria Civile" e del Corso di Laurea Magistrale in "Ingegneria della Sicurezza" della Facoltà di Ingegneria e Informatica dell'Università Telematica Pegaso.**

**FINCO** nella persona del dott. **Angelo Artale** è componente del Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea di "Ingegneria Civile" e del Corso di Laurea Magistrale in "Ingegneria della Sicurezza" della Facoltà di Ingegneria e Informatica dell'Università Telematica Pegaso.

La Presidente del Corso di Laurea Magistrale "Ingegneria della Sicurezza" è la Prof.ssa Ippolita Mecca.

Il Presidente del Corso di Laurea "Ingegneria Civile" è il prof. Giuseppe Mazzeo

Gli altri componenti di tale Comitato sono: l' Ing. **Giovanni Maragno**, Presidente di ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) Basilicata; il Dott. **Luigi Amati**, Amministratore/Legale Rappresentante di Ferramati International S.r.l.; l' Avv. **Salvatore Menditto**, Consigliere del Direttivo dell'Associazione MASTER "Materials and Structures, Testing and Research"; l'Ing. **Giovan Battista Perciaccante**, Vicepresidente ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili) Nazionale, con delega al Mezzogiorno; il Dott. **Marco Arturo Romano**, Presidente Federale Federsicurezza Italia .



## Aifil: Talk Viscom 2025 (Milano Rho 3.10.2025)



“Mezzi pubblicitari e Pubblica Amministrazione - Burocrazia e permessi”

che si terrà il giorno **venerdì 03 ottobre 2025** dalle **14:00** alle **14:45**  
c/o il **VISCOM ITALIA 205**

International Trade fair for Visual Communication  
Fiera Rho Milano, Padiglione 8 – Viscom Talk

Questa iniziativa, come molte altre precedenti, vuole testimoniare la storia e l'impegno della nostra Associazione che da 55 anni lavora non solo per la qualificazione professionale dei propri Soci ma anche per la creazione di un circuito virtuoso tra gli associati, i loro clienti, i loro fornitori e gli enti (pubblici e privati) con cui interagiscono.

Progettare e realizzare prodotti di qualità, innovativi, rispettosi delle linee guida Nazionali ed Europee, compatibili con il rispetto ambientale (risparmio energetico, riduzione della CO<sub>2</sub>, riciclabilità dei materiali impiegati, contenimento dell'inquinamento luminoso...): sono queste le nostre fondamenta e i nostri obiettivi. Formazione, informazione e progetti concreti sono gli strumenti che mettiamo a disposizione.

“Mezzi pubblicitari e Pubblica Amministrazione - Burocrazia e permessi”

Il Presidente Nazionale

*Diego Lai*

Pag. 1 a 1

## Aipaa: “La tragedia delle cadute dall’alto”.

### SINTESI

L’AIPAA stigmatizza il fatto che, nonostante il continuo verificarsi di incidenti sul lavoro legati a lavori in quota e spazi confinati, l’approccio resta prevalentemente burocratico (come la patente a crediti), anziché pratico e preventivo. L’Associazione sottolinea l’assenza di – sia pur limitati - incentivi per l’adozione di sistemi anticaduta, che dovrebbero essere parte integrante degli interventi strutturali e di efficientamento energetico, per garantire reale sicurezza ai lavoratori e ridurre gli infortuni.

**Ad onta dei ricorrenti ed anche recenti fatti** di cronaca che ci dicono che gli infortuni sui luoghi di lavoro sono spesso legati **ad attività in quota e spazi confinati**, si continua ad insistere su misure burocratico-amministrative (vedi patente a crediti che si vorrebbe estendere anche a settori diversi dalle costruzioni!), invece di affrontare in modo pratico **il tema della sicurezza per questa tipologia di attività** con riferimento a questo aspetto.

In un quadro organico ed equilibrato delle misure volte al patrimonio edilizio del nostro Paese, anche attraverso l’efficientamento energetico, non può e non deve mancare la doverosa attenzione ai servizi di supporto al fine di rendere le relative opere anche **sicure per il lavoratore e non piangere poi lacrime di cocodrillo**.

Non può quindi essere sottaciuta la completa assenza di premialità verso sistemi atti a prevenire le cadute dall’alto. Tali sistemi di fatto sono organici ad ogni intervento strutturale volti all’ adeguamento sismico ed energetico e (si pensi a questo proposito alle pale eoliche, ai pannelli sui tetti etc.).



### Dati INAIL: infortuni sul lavoro causati dalle cadute dall'alto

Regione Evento	2020	2021	2022	2023	2024	Totale complessivo
PIEMONTE	618	774	909	870	767	3,938
VALLE D'AOSTA	21	22	25	28	19	115
LOMBARDIA	1,412	1,682	1,652	1,603	1,594	7,943
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	219	257	305	271	268	1,320
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	138	170	159	146	155	768
VENETO	820	1,081	1,055	1,010	809	4,775
FRIULI VENEZIA GIULIA	111	141	149	182	148	731
LIGURIA	258	308	470	451	483	1,970
EMILIA ROMAGNA	1,157	1,144	1,443	1,601	1,286	6,631
TOSCANA	661	735	876	757	722	3,751
UMBRIA	116	175	162	154	169	776
MARCHE	117	129	140	176	230	792
LAZIO	687	783	864	888	518	3,740
ABRUZZO	236	168	221	174	209	1,008
MOLISE	27	21	45	31	38	162
CAMPANIA	201	250	311	350	302	1,414
PUGLIA	439	456	538	519	495	2,447
BASILICATA	51	46	47	50	26	220
CALABRIA	36	37	62	53	61	249
SICILIA	524	584	642	563	558	2,871
SARDEGNA	133	168	237	212	165	915
<b>Totale complessivo</b>	<b>7,982</b>	<b>9,131</b>	<b>10,312</b>	<b>10,089</b>	<b>9,022</b>	<b>46,536</b>

Fonte: Banca dati Statistica; data di aggiornamento al 30 aprile 2025

Come si potrà notare dalla tabella sopra riportata, il fenomeno infortunistico (per cadute dall'alto) nel corso degli ultimi anni ha registrato un costante e graduale decremento, determinato soprattutto da una maggiore sensibilizzazione da parte di aziende e privati ad installare sistemi fissi e permanenti sia su edifici che su postazioni di lavoro in ambito industriale/artigianale/agricolo.

Questo grazie anche all'impegno delle Aziende del nostro settore (rappresentato dalla Associazione federata AIPAA) che attraverso convegni, corsi che hanno visto coinvolto Enti, Albi professionali, Associazioni di categoria, Rappresentanti dei lavoratori e Responsabili della sicurezza sui



luoghi di lavoro, sono riuscite ad evidenziare maggiormente il drammatico fenomeno.

Non a caso AIPAA, in collaborazione con le Istituzioni, in primis INAIL, siede ai Tavoli sia nazionali che europei per il miglioramento delle norme dei dispositivi salvavita.

La possibilità di poter inserire **un credito d'imposta – ancorchè limitato - per chi decide di installare tali dispositivi sarebbe un passo fondamentale per contribuire alla riduzione degli infortuni sui luoghi di lavoro (ed anche, sotto un diverso profilo, abbattere i costi assicurativi ed ospedalieri dovuti a questa tipologia di interventi).**

Sarebbe altresì un importante segnale di attenzione e di consapevolezza del Decisore rispetto al tema.

Tale credito d'imposta dovrebbe essere esteso, oltre che all' ambito di edilizia residenziale, ai luoghi di lavoro (industrie, poli logistici, attività commerciali ed artigianali, edifici della pubblica amministrazione)

A tale riguardo, i dati INAIL nella citata tabella, evidenziano che laddove è stato impostato un lavoro di sensibilizzazione e di obbligo con norme locali stringenti (la provincia di Bergamo è stata la prima in Italia 15 anni fa ad aprire questa strada), si è giunti ad una **riduzione** delle cadute dall'alto di quasi il 50%, un risultato di enorme peso sociale ed economico!!!

Per tutto quanto sopra premesso, andrebbe seriamente valutata la possibilità di inserire una forma di **credito d'imposta per chi decide di installare sistemi fissi e permanenti di prevenzione di cadute dall'alto.**

Peraltro rileva sottolineare che **tali dispositivi** – contrariamente ad altri prodotti precettori di agevolazioni - **vengono prevalentemente prodotti nel nostro Paese**, e questo costituirebbe un doppio importante volano per l'economia interna, ovvero del Made in Italy (secondo stime, il mercato dei dispositivi fissi e permanenti oggi in Italia ha un valore di 60 milioni di euro).

## **ANCSA: XXVII CONGRESSO (RICCIONE 10-12 OTTOBRE 2025)**

Dal sito FINCO <https://www.fincoweb.org/anca-xxvii-congresso-riccione-10-12-ottobre-2025/> è possibile scaricare il programma dei lavori del Congresso

10-12 ottobre 2025  
Congresso **ANCSA**

Associazione Nazionale Centri Soccorso Autoveicoli

**Riccione**  
Hotel Mediterraneo

**SAVE the DATE**

# A.n.n.a organizza il Convegno ESTA al GIS 2025 (Piacenza 25-27 settembre 2025)

**10<sup>th</sup> Edition**  
**GIS**  
**THE LIFTING, INDUSTRIAL & PORT HANDLING  
AND HEAVY TRANSPORT SHOW**  
**25-27 September 2025**  
**Piacenza (Italy)**

Fiera certificata  
An exhibition audited by  
ISF  
10/0/2023

**REDUCING RISKS  
IN HEAVY TRANSPORT  
AND LIFTING OPERATIONS**

**Friday 26 September**  
**Room A - 15:00 - 17:00**

Conference organized by

Moderator:

**Gianenrico Griffini**

Redattore della rivista ALLESTIMENTI & TRASPORTI

15:00 **Opening remarks**

**Institutional greetings**

**Daniela Dal Col** | President of A.N.N.A

**Fabio Belli** | President of ESTA

15:15 **ESTA Guidelines presentation**

**Miguel Florez de La Colina**

**Risk management in lifting operations**

15:35 **Presentation of Training program  
for SPMT operators**

**Ton Klijin** | ESTA Director

15:55 **Case study from an end-user**

**Donato Prencipe** | Technical Director S.I.M.I.

16:10 **Case study from a manufacturer**

**Alessandro Giordano**

Product Management Manager COMETTO

16:25 **Round table discussion**

- Training as a key driver for safety and harmonization of competences in heavy lifting and abnormal transport
- Contributions from the speakers possible intervention by **INAIL** and open discussion with the participants

16:50 **Conclusions**

Wrap-up of the discussions and outlook for future collaboration with institutions and the sector

17:00 **Closing of the conference**

**PARTECIPAZIONE GRATUITA**

Per iscrizioni vai su: <https://gisexpo.it/le-conferenze/>



## **A.n.sag. - Comunicato “Estendere l’obbligo di emissione di fattura con iva ad inversione contabile alle Ditte che effettuano la posa in opera per conto delle Aziende di Sagomatura dell'acciaio per calcestruzzo armato in forza di contratti di appalto”.**

**A.N.SAG**, l'Associazione di categoria aderente a FINCO che rappresenta l'assoluta prevalenza del mercato italiano della sagomatura dell'acciaio per il cemento armato ha attirato l'attenzione del Decisore sul tema della posa in opera delle armature per calcestruzzo armato eseguita da ditte specializzate (spesso artigiane). Tale attività può essere svolta in favore delle imprese di costruzioni (e in questo caso viene già applicato il meccanismo iva del reverse-charge) e in altri casi in favore di ditte di presagomatori (come gli associati A.N.SAG).

In quest'ultimo caso le fatture dei posatori dovrebbero essere emesse con meccanismo iva ordinario in forza di una interpretazione data dalla Agenzia delle Entrate a quesito posto quasi vent'anni fa. La volontà dello Stato di introdurre il meccanismo della inversione contabile dell'iva in edilizia deriva dal fatto che talvolta le aziende di servizi in edilizia sono caratterizzate da una certa instabilità sociale. Tale volatilità ha caratterizzato anche, talvolta, i posatori di armature per calcestruzzo armato ed in effetti negli ultimi anni molti associati A.N.SAG. sono stati chiamati a difendersi per mancanze dei loro appaltatori.

La proposta A.N.SAG. va quindi nel senso di ottenere maggiore garanzia sia a favore dell'Erario sia per le aziende del settore.

Si tratterebbe dunque di integrare l'Art.64 comma 6) lettera c) del Testo Unico in materia di Imposta sul Valore Aggiunto, specificando direttamente la categoria interessata all'obbligo di inversione contabile dell'iva (a questo punto per tutte le fatture emesse indipendentemente dal soggetto che le riceva) A.N.SAG. ritiene che tale modifica sia favorevole:

- Per lo Stato che ottiene il versamento dell'iva da parte di aziende con una certa solidità
- Per le aziende che versando direttamente l'imposta hanno la certezza di evitare future contestazioni
- Per le ditte di posatori che uniformerebbero il loro metodo di fatturazione (con inversione per tutti)

## Assoidroelettrica: Convegno “Concessioni idroelettriche: proseguono le attività dell’Associazione (Desenzano del Garda 3 ottobre 2025)”

Su iniziativa della Senatrice Erika Stefani

# DOVE SCORRE IL FUTURO: L'ACQUA RISORSA PREZIOSA

30 settembre 2025 ore 15:00 - 19:00  
Sala Atti Parlamentari - Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini"  
Piazza della Minerva, 38 - Roma

Moderatore: Diego **Pellegrino** - ARTE

Saluti Istituzionali: Sen. Erika **Stefani** - LEGA e Marco **Poggi** - ARTE

Intervengono:

- Marco **Casini** - Seg. Gen. Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale
- Maria **Siclari** - ISPRA
- Massimo **Gargano** - ANBI
- Laura **D'aprile** - MASE
- Nicola **dell'Acqua** - Comm. Straordinario crisi idrica
- Annamaria **Barrile** - Utilitalia
- Patrizia **Rutigliano** - SUEZ
- Luigi **Patimo de Palo** - Acciona
- Paolo **Taglioli** - Assoidroelettrica
- Francesca **Failoni** - Alps Blockchain
- Andrea **Ferrazzi** - ASVIS
- Pasquale **Seduto** - FAO
- Marco **Delpero** - ARERA
- Tommaso **Sabato** - ACEA
- Cinzia **Marzoli** - Acqua Latina
- Roberto **Sacchi** - CNR, IRSA
- Gianvittore **Vaccari** - Veneto Acque

in collaborazione con

Le opinioni ed i contenuti espressi nell'ambito dell'iniziativa sono nell'esclusiva responsabilità dei proponenti e dei relatori e non sono riconducibili in alcun modo al Senato della Repubblica o ad organi del Senato medesimo.

L'accesso alla sala - con abbigliamento consono e, per gli uomini, obbligo di giacca e cravatta - è consentito fino al raggiungimento della capienza massima.

I giornalisti e gli ospiti devono accreditarsi scrivendo a:  
[benedetta.nori@assoperatori.it](mailto:benedetta.nori@assoperatori.it)

## Fire: Consiglio Direttivo (4 settembre 2025)

Si è svolto il 4 settembre scorso il Consiglio Direttivo Fire presieduto dal Presidente Prof. **Cesare Boffa**.

Per **FINCO** ha partecipato da remoto il Direttore Generale, **Dr. Angelo Artale**.

## Fire: Premio Energy Management 2025

*Premio narrativo dedicato ai soci FIRE, agli energy manager e agli EGE SECEM che desiderano condividere la loro best practice più rappresentativa!*

Al fine di dare risalto a chi opera nell'energy management, un'attività centrale nel processo di transizione energetica, FIRE propone il *Premio Energy Management* e lo fa seguendo la formula narrativa. Il premio è dedicato a coloro che si distinguono per le loro attività e le loro competenze, proponendo sotto forma di articolo una buona pratica legata all'uso razionale dell'energia. Il bando si chiuderà il 09 ottobre 2025.

Il premio assegnato consisterà nella consegna di una targa al/ai vincitore/i e in un voucher per la partecipazione a un corso FIRE.

Potranno, inoltre, essere assegnati ulteriori premi erogati dagli sponsor della [conferenza Enermanagement](#) (come accaduto in passato).

Per maggiori informazioni e per partecipare vai al sito:

[Premio energy management 2025 | FIRE - Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia](#)

La cerimonia di consegna del Premio avverrà nell'ambito della [conferenza FIRE Enermanagement](#), in programma a Milano il 18 novembre 2025 presso il **Grand Visconti Palace Hotel**.

# Fondazione Promozione Acciaio - Presentazione del Progetto di riqualificazione dell'Ex Stazione Campo Marzio con visita guidata in cantiere (Trieste 23.10.2025)

Giovedì 23 ottobre 2025, ore 14.00 - Stazione Trieste Campo Marzio, Via Giulio Cesare 1, Trieste

3 CFP per Ingegneri e Architetti

## PROGRAMMA

ORE 14.00: ACCOGLIENZA

ORE 14.30: CONFERENCE

- *Ing. Sabato Gargiulo – FONDAZIONE FS, Dirigente del Servizio Infrastrutture e Lavori. Responsabile del progetto.*  
*Breve introduzione sul lavoro del S.I.L. della Fondazione FS e la genesi del Progetto della Stazione Museo di Trieste Campo Marzio.*
- *Arch. Andrea Abatecola – PLAT STUDIO. Progettazione architettonica.*  
*La storia della Stazione, le caratteristiche architettoniche e lo stato di degrado ante operam.*
- *Ing. Gerardo Masiello – SMSTRUTTURE. Progettazione strutturale.*  
*Lo sviluppo del progetto strutturale, le analisi della struttura, i dettagli sulle tecnologie per il rinforzo delle murature esistenti.*
- *Prof.ssa Chiara Bedon – Università di Trieste, Dipartimento di Ingegneria e Architettura.*  
*Analisi delle nuove strutture vetrate per la valutazione degli effetti dell'azione del vento.*
- *Ing. Luca Benetti – PICHLER projects. Partner per la realizzazione specialistica del progetto.*  
*Lo sviluppo del progetto costruttivo, la fabbricazione della carpenteria metallica e la messa in opera.*

a seguire **VISITA GUIDATA IN CANTIERE E COCKTAIL**

L'evento avrà una durata di circa 3 ore.

**Partecipazione gratuita previa iscrizione obbligatoria ai seguenti link:**

- [\*\*iscrizione INGEGNERI\*\*](#)
- [\*\*iscrizione ARCHITETTI Albo di Trieste evento ARTS451\*\*](#)
- [\*\*iscrizione ARCHITETTI Albo altre province\*\*](#)

L'evento si svolgerà esclusivamente in presenza e sarà aperto a un massimo di 100 partecipanti. Potranno accedere all'evento solo coloro che si iscriveranno e confermeranno la propria partecipazione entro il 15 ottobre.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente [LINK](#).

# INTERNAZIONALIZZAZIONE e FIERE

## Progetto Espace Caseitaly MA

Lo scorso 15 settembre, da remoto, si è svolta una riunione organizzata da ICE sul Progetto Espace Caseitaly MA.

Per FINCO ha partecipato il Direttore Generale, **Dr. Angelo Artale**; il Dr. **Nicola Fornarelli**, Presidente ACMI e Consigliere Incaricato FINCO; la Dr.ssa **Roberta Gaggioli**, Direttore ASSITES; il Dr. Fabio Gasparini, Presidente ASSITES; la Dr.ssa **Laura Michellini**, Direttore ANFIT e Presidente Caseitaly ed il Dr. **Mattia Montagnoli**, Direttore Generale PILE;

Presenti per ICE: il Dr. **Sami Ben Jelloul** di Ice Casablanca; la Dr.ssa. **Annalisa Bellomo**, il Dr. **Alessandro Cugno**, il Dr. **Matteo Masini**, la Dr.ssa. **Anna Chiara Nunno**, il Dr. **Francesco Pagnini**, la Dr.ssa **Alessandra Rainaldi** e la Dr.ssa **Claudia Tola**.



## Forum Imprenditoriale in Arabia Saudita (Riad 25.11.2025) – 1a . Riunione preparatoria

Lo scorso 19 settembre, da remoto, si è svolta la riunione preparatoria sul **Forum Imprenditoriale in Arabia Saudita** che si terrà a Riad il prossimo 25 novembre 2025.

Scopo dell'incontro è stato la presentazione degli aspetti organizzativi in accordo con l'Ambasciata italiana in Arabia Saudita in collaborazione con ICE e Confindustria.

Alla riunione hanno, tra gli altri, il Direttore Generale **Mauro Battocchi**, per la Promozione Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, l'Ambasciatore in Arabia Saudita **Carlo Baldocci** in collegamento da Riad ed il Direttore Generale ICE, **Lorenzo Galanti**.

Di seguito il link per maggiori informazioni e per la registrazione al Forum:

- <https://www.ice.it/it/area-clienti/eventi/dettaglio-evento/2025/@@/117>
- <https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScg5JVkFL-B1reS5IKvhv3ORWcW-rxVYrxu6phgpmMWfKF3Dw/viewform?usp=dialog>

Per FINCO ha partecipato il Direttore Generale, Dr. **Angelo Artale** nonché alcuni rappresentanti AFIDAMP tra cui la Direttrice **Stefani Verrienti**, nonché il Vice Presidente ACMI, **Luca Ardisson**.



# Missione Imprenditoriale Settore Infrastrutture in Georgia (Tbilisi 04 - 05 dicembre 2025)



Georgia, Tbilisi 04 - 05 dicembre 2025

## MISSIONE IMPRENDITORIALE SETTORE INFRASTRUTTURE IN GEORGIA

Agenzia ICE, d'intesa con l'Ufficio di Baku, il Punto di Corrispondenza di Tbilisi e l'Ambasciata italiana ed in collaborazione con il Municipal Development Fund of Georgia, l'Infrastructure Construction Companies Association (ICCA), la Georgian Association of Consulting Engineers - ACEG, e le associazioni di categoria OICE, ANCE, ANIE e FINCO, organizza una **Missione imprenditoriale settore infrastrutture in Georgia, il 4 e 5 dicembre 2025.**

Obiettivo dell'iniziativa è quello di far conoscere alle aziende italiane i progetti attivi nel settore dell'**ingegneria e delle infrastrutture** in Georgia e di favorire contatti commerciali con le aziende locali impegnate in tali progetti.

### PERCHE' PARTECIPARE

La Georgia sta avviando un significativo potenziamento delle proprie **infrastrutture civili, con interventi su scuole, impianti sportivi e sviluppo urbano**, al fine di allinearsi agli standard internazionali e assicurare una crescita sostenibile e un miglioramento della qualità della vita.

Inoltre, il Governo intende potenziare il ruolo della Georgia come crocevia tra l'Europa e l'Asia, investendo in progetti di infrastrutture logistiche integrate finalizzati a potenziare la connettività a livello regionale.

Gran parte dei nuovi progetti include una forte componente di sostenibilità, orientandosi verso soluzioni di mobilità a minore impatto, quali l'elettificazione della rete ferroviaria e l'abbattimento delle emissioni inquinanti nel sistema portuale.

Le fonti internazionali come la EBRD (BERS), la Banca Mondiale, la Banca Asiatica di Sviluppo e le autorità portuali georgiane sono tra i principali attori che supportano questi progetti.

In allegato, è disponibile una scheda informativa contenente un'analisi approfondita dei settori infrastrutturali prioritari per il Governo georgiano.

Si segnala che a questo link è possibile accedere alla gara per la progettazione del nuovo stadio di Tbilisi, con scadenza a fine settembre: [http://mdf.org.ge/?site-lang=en&site-path=tenders/current\\_tenders/&id=5927](http://mdf.org.ge/?site-lang=en&site-path=tenders/current_tenders/&id=5927)

Da ultimo, si comunica a titolo informativo che il 5-6 dicembre 2025 si terrà a Tbilisi un evento dedicato al settore immobiliare (Real Estate Expo, brochure in allegato), organizzato da EXPO GEORGIA (<https://www.rew.ge/>).

Costruzioni, Infrastrutture, Servizi di Ingegneria Integrata.

Luogo:  
Georgia, Tbilisi  
Data Evento:  
04 - 05 dicembre 2025  
Scadenza Adesioni:  
09/10/2025  
Data Pubblicazione: 19/09/2025  
Siti Utili:

Iscriviti alla Newsletter ICE:  
<https://www.ice.it/it/newsletter>

P. IVA ICE-Agenzia 12020391004

Per le modalità relative alla Dichiarazione di Intento, consultare l'allegato "Dichiarazione di Intento"

**Per maggiori informazioni :**

**<https://www.ice.it/it/area-clienti/eventi/dettaglio-evento/2024/F1/027/allegati-generati/pdf-completo>**

# Caseitaly Expo 2026: (Bergamo 11-13 ottobre 2026)

# CASEITALY EXPO 2026

La fiera dedicata  
all'involucro edilizio



11-13 Febbraio

Fiera di Bergamo

SERRAMENTI ■ TENDE TECNICHE ■ SCHERMATURE SOLARI  
PORTE TECNICHE E PORTONI ■ MANIGLIERIA ■ LATTONERIA

CASEITALYEXPO.IT



Con il patrocinio di:



In collaborazione con:



Powered by:



In collaborazione con:

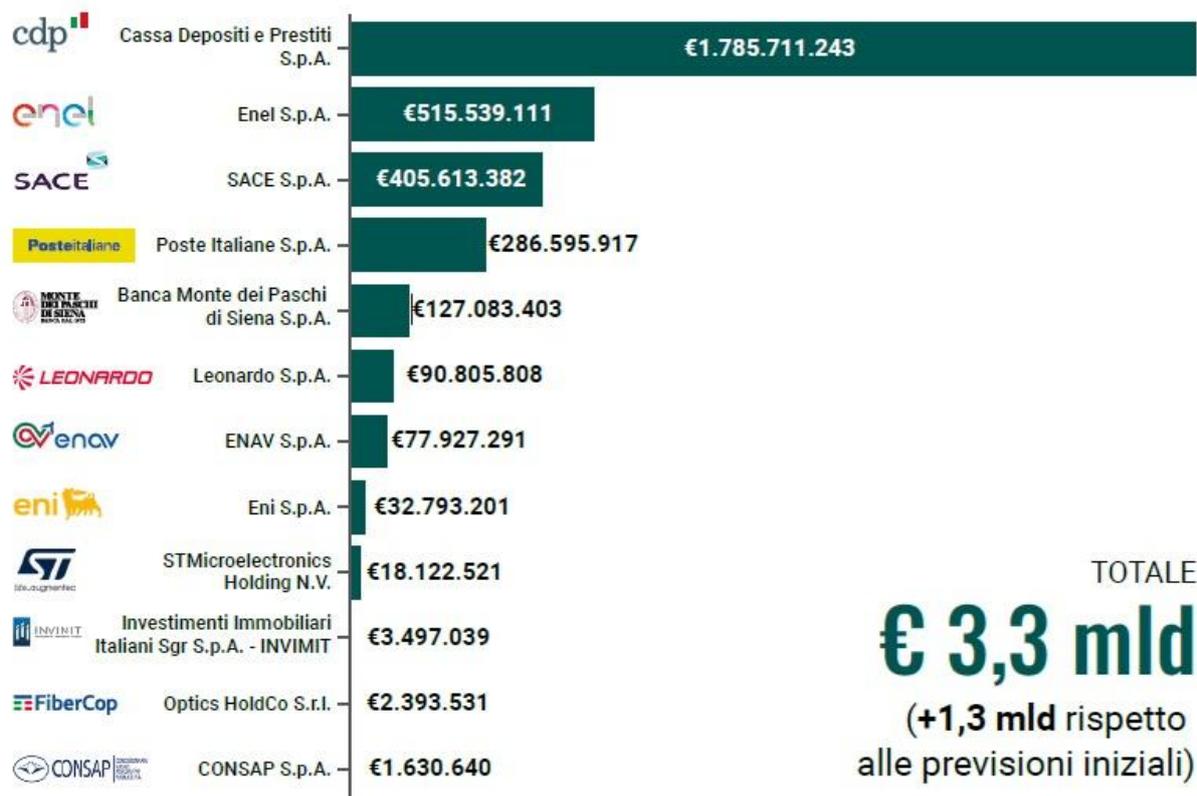


Per maggiori informazioni rivolgersi a Roberta Gaggioli (3512527139) o Irma Tortoriello (06/8555203)

# TABELLE E STATISTICHE

## Società a partecipazione pubblica e ricognizione degli assetti organizzativi

Si riporta, di seguito, l'elenco dettagliato dei **versamenti** all'Erario connessi ai **dividendi** delle Società partecipate affluiti alla data del **30 giugno 2025** per un importo complessivo di circa **3,3 miliardi di euro**.



## Forme societarie: partecipate e partecipazioni delle P.A. Dati 2022

STATO ATTIVITÀ	PARTECIPATE		PARTECIPAZIONI	
	n.	%	n.	%
Società attive	3.805	78,32%	34.242	86,40%
Società in liquidazione	638	13,13%	3.624	9,14%
Società soggette a procedure concorsuali	298	6,13%	1.415	3,57%
Società inattive	117	2,41%	352	0,89%
<b>TOTALE</b>	<b>4.858</b>	<b>100%</b>	<b>39.633</b>	<b>100%</b>

Fonte: Rapporto sulle partecipazioni delle amministrazioni pubbliche

## Società con procedure di liquidazione in corso. Analisi per anno di inizio della procedura. Dati 2022



Fonte: Rapporto sulle partecipazioni delle amministrazioni pubbliche

# 3.592

**Il numero di imprese  
a controllo pubblico**

In totale oltre 594 mila  
addetti

# 8,5%

**L'aumento del valore  
aggiunto delle imprese  
a controllo pubblico  
rispetto al 2021**

Le imprese a controllo  
pubblico generano oltre  
65 miliardi di valore aggiunto

# 145

**Il numero medio  
di addetti  
delle imprese  
attive partecipate**

È pari a 393 nelle società  
per azioni e a 166 nelle  
controllate pubbliche

Fonte: Rapporto ISTAT “Le partecipate pubbliche in Italia” – dati 2022

# Tabelle tratte dalla Relazione Annuale dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti - ART

PER TERRA

Tabella 17. I contratti di servizio vigenti: trasporto per ferrovia

Ente affidante	Impresa ferroviaria	Scadenza	Produzione (treni-km/000) <sup>1</sup>	Corrispettivo annuale (€/000) <sup>1</sup>
Regione Abruzzo	Trenitalia	30.11.2033	4.116	61.600
	TUA-Società Unica Abruzzese di Trasporto	31.12.2027	965	11.197
Regione Basilicata	Trenitalia	31.12.2031	1.800	34.200
	FAL-Ferrovie Appulo Lucane	31.12.2033	868	26.837
Provincia autonoma di Bolzano	Trenitalia	13.06.2026	2.791	34.888
	SAD-Trasporto Locale	13.06.2026	2.628	26.983
Regione Calabria	Trenitalia	31.12.2032	6.345	85.800
	FdC-Ferrovie della Calabria	31.12.2025 <sup>2</sup>	898	24.300
Regione Campania	Trenitalia	31.12.2033	10.480	164.600
	EAV-Ente Autonomo Volturno	31.12.2025	6.309	55.900
Regione Emilia-Romagna	TPER-Trenitalia TPER	31.12.2041	17.993	153.000
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia	Trenitalia	31.12.2031	6.168	72.800
	FUC-Ferrovie Udine Cividale	31.12.2025 <sup>2</sup>	446	3.990
Regione Lazio	Trenitalia	31.12.2032	18.520	245.593
	Cotral	30.06.2032	3.277	44.712
Regione Liguria	Trenitalia	31.12.2032	7.100	91.927
	AMT (Genova-Casella)	31.12.2026 <sup>2</sup>	151	1.682
Regione Lombardia	Trenord	30.11.2033	43.800	542.400
Regione Marche	Trenitalia	31.12.2033	4.740	42.910
Regione Molise	Trenitalia	31.12.2033	1.100	18.300
Regione Piemonte	Trenitalia SFR (servizi regionali)	30.06.2032	11.828	142.175
	Trenitalia SFM (servizi ferroviari metropolitani)	31.12.2035	7.558	79.422
	Longitude Holding	31.12.2034	308	4.230
	BLS	31.12.2029	166	1.249
Regione Puglia	Trenitalia	31.12.2032	6.705	72.280
	FSE-Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici	31.12.2032	3.758	61.004
	FTM-Ferrottramviaria	31.12.2033	2.038	22.864
	FdG-Ferrovie del Gargano	31.12.2033	1.020	12.181
	FAL-Ferrovie Appulo Lucane	31.12.2033	728	5.894
Regione autonoma della Sardegna	Trenitalia	31.12.2025	3.750	44.018
	ARST	31.12.2031	1.011	14.696
Regione Siciliana	Trenitalia	31.12.2033	11.630	143.200

Ente affidante	Impresa ferroviaria	Scadenza	Produzione (treni-km/000) <sup>1</sup>	Corrispettivo annuale (€/000) <sup>1</sup>
Regione Toscana	Trenitalia	30.11.2034	22.277	250.924
	TFT-Trasporto Ferroviario Toscano	15.12.2033	728	15.549
Provincia autonoma di Trento	Trenitalia	31.12.2033	1.785	18.536
	Trentino Trasporti	31.12.2034	1.739	22.947
Regione Umbria	Trenitalia	31.12.2032	3.720	58.720
Regione autonoma Valle d'Aosta	Trenitalia	13.12.2025	1.651	14.800
Regione del Veneto	Trenitalia (servizi regionali)	31.12.2032	14.950	148.460
	Trenitalia (servizi direttrice Bologna-Brennero)	31.12.2031	1.536	10.193
	Trenitalia (servizi Adria-Mestre, Chioggia-Rovigo e Rovigo-Verona)	31.12.2034	1.672	16.654

<sup>1</sup> Valori medi derivati dai PEF trasmessi dall'EA ai sensi della delibera n. 120/2018 e dal CAS se sottocostituito prima della pubblicazione della citata delibera; <sup>2</sup> contratto oggetto di prova di servizio all'11.01.2025 ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 5, del regolamento (CE) n. 1370/2007.

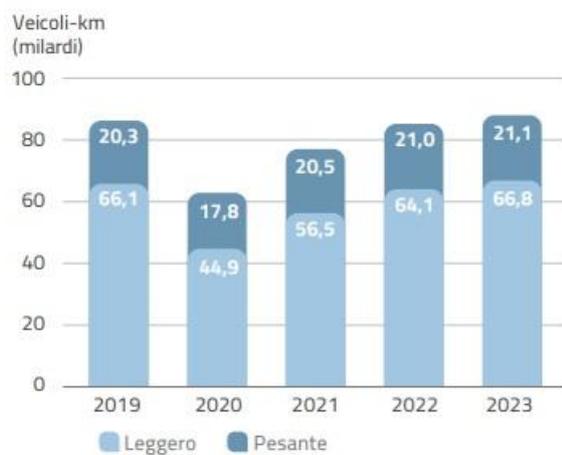
Fonte: elaborazioni ART.

**Tabella 30. La rete autostradale gestita da ANAS  
– anno 2023**

Rete autostradale - ANAS	Km di rete in esercizio
Autostrade in gestione diretta	939,3
Raccordi autostradali	355,1
<b>Totale</b>	<b>1.294,4</b>

Fonte: ANAS<sup>387</sup>.

**Figura 35. L'evoluzione dei volumi di traffico nelle autostrade a pedaggio per macro-tipologia di veicolo**



Fonte: database ART.

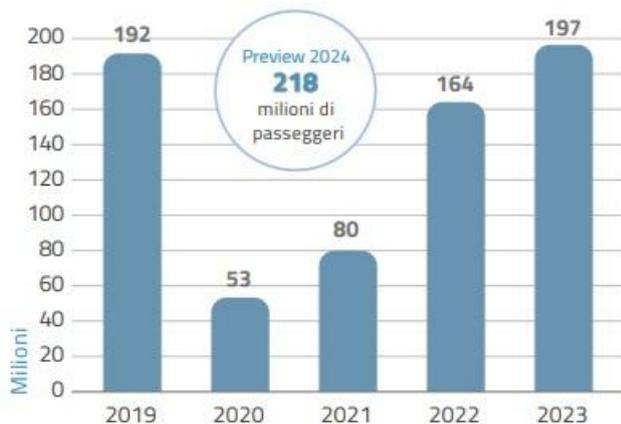
**Figura 59. I primi 10 aeroporti per merce trasportata – anno 2023**

Aeroporto	Tonnellate di merci	% di tonnellate
Milano Malpensa	671.685	63,3%
Roma Fiumicino	189.672	17,9%
Venezia	43.470	4,1%
Bologna	41.174	3,9%
Brescia	26.673	2,5%
Bergamo	21.101	2,0%
Roma Ciampino	13.912	1,3%
Pisa	12.570	1,2%
Napoli	10.103	1,0%
Ancona	6.975	0,7%
<b>Totale</b>	<b>1.061.343</b>	<b>97,7%</b>

**PER CIELO**

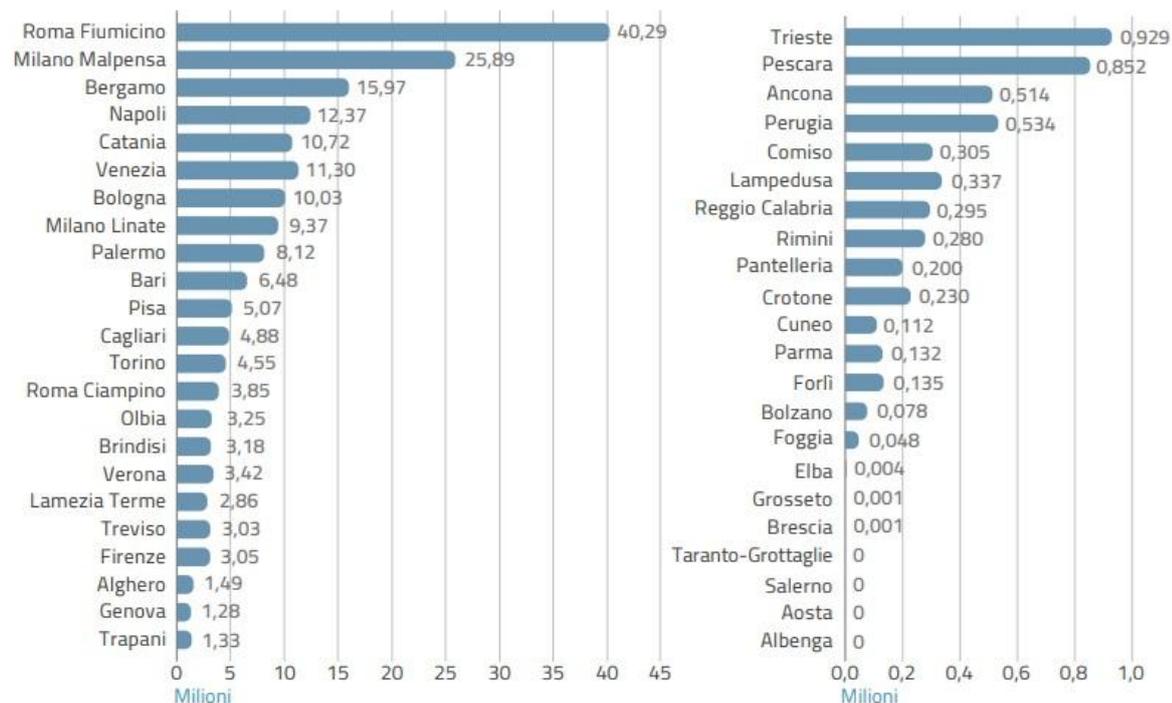
Fonte: elaborazione ART su dati ENAC; ENAC, 2023, Dati di traffico 2023.

Figura 54. L'evoluzione della domanda passeggeri



Fonte: elaborazione ART su dati ENAC; ENAC, Dati di traffico, vari anni; dati riferiti ai servizi di linea e *charter*.

Figura 55. Il traffico passeggeri per aeroporto – anno 2023



Fonte: elaborazioni ART su dati ENAC; ENAC, dati di traffico, vari anni; dati riferiti a servizi di linea e *charter*.

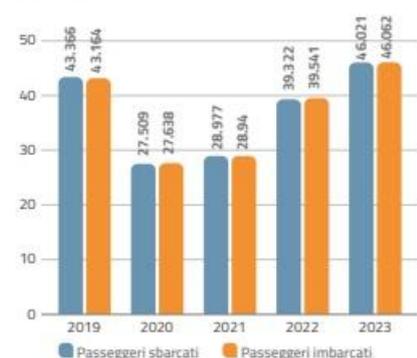
PER MARE

Tabella 33. L'evoluzione dei passeggeri totali per paese UE

Paese	2019	2020	2021	2022	2023
Italia	86.530	55.147	57.916	78.863	92.084
Grecia	73.930	40.895	52.261	70.110	74.956
Danimarca	44.226	30.859	33.514	41.189	41.215
Croazia	34.142	18.779	27.079	32.966	33.790
Spagna	34.324	14.283	18.881	31.318	31.731
Germania	31.412	16.373	19.496	27.672	28.450
Svezia	30.523	14.020	16.987	24.914	24.879
Francia	24.666	10.445	11.004	19.038	22.211
Finlandia	19.188	7.357	7.089	13.631	14.216
Malta	13.591	7.955	9.493	12.644	14.622
Estonia	15.057	8.623	8.213	11.749	12.851
Irlanda	2.688	814	1.020	2.481	2.867
Polonia	2.787	1.905	2.316	2.335	2.252
Paesi Bassi	1.679	1.008	857	1.976	1.972
Portogallo	822	846	1.060	1.382	2.147
Belgio	1.092	69	88	570	997
Lettonia	1.072	466	249	371	377
Lituania	343	308	312	338	368
Slovenia	26	0	2	29	28
Cipro	53	5	29	19	26
Bulgaria	5	3	4	6	5
<b>Totale</b>	<b>418.157</b>	<b>230.161</b>	<b>267.871</b>	<b>373.600</b>	<b>402.044</b>

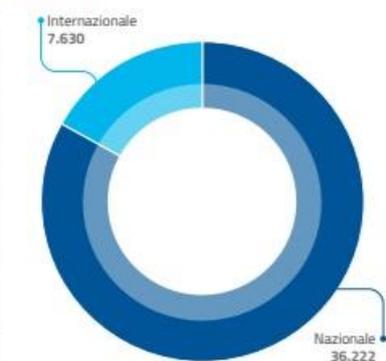
Fonte: Eurostat.

Figura 81. L'evoluzione dei passeggeri totali nei porti nazionali



Fonte: Istat 2019-2022; Eurostat 2023 (dati Istat non disponibili alla data della redazione).

Figura 82. I passeggeri totali per origine/destinazione - anno 2023



Fonte: CNT 2022-2023.

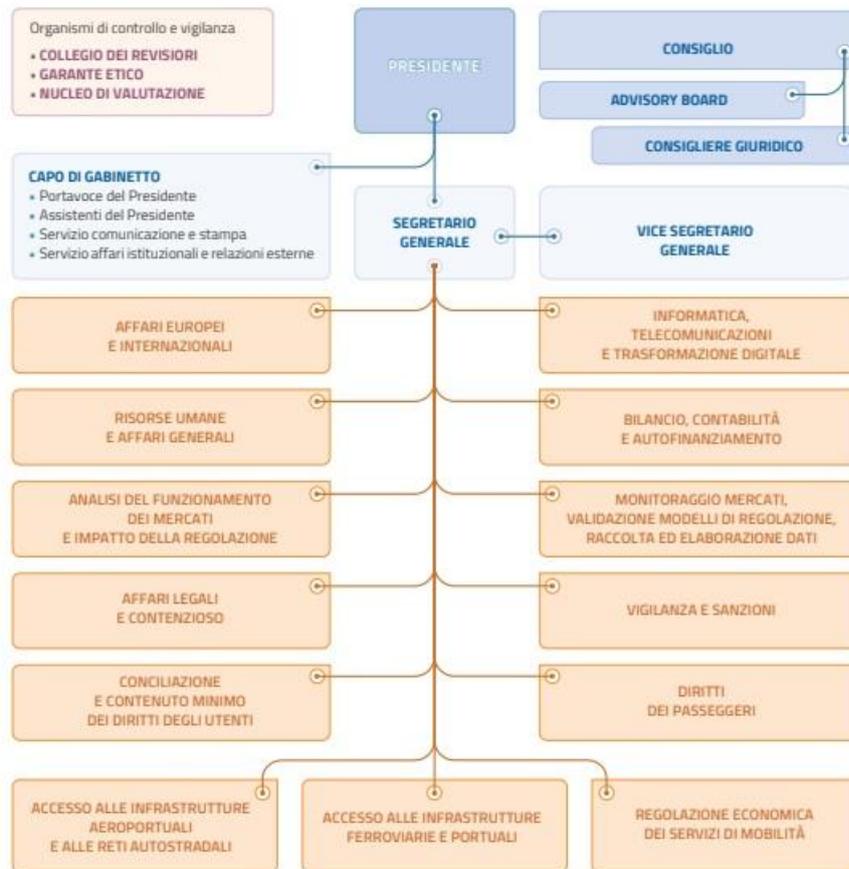
Tabella 34. L'evoluzione delle tonnellate di merci totali per paese UE

Paese	2019	2020	2021	2022	2023
Paesi Bassi	602.821	547.758	580.179	589.935	545.105
Italia	508.074	469.635	501.603	509.397	528.095
Spagna	496.912	455.511	477.021	489.714	471.720
Germania	294.533	275.731	289.130	279.177	267.837
Belgio	277.783	268.675	288.827	288.229	272.987
Francia	302.288	274.511	277.623	282.609	271.964
Grecia	194.468	178.339	178.205	170.695	171.916
Svezia	170.557	168.970	170.619	172.055	159.611
Finlandia	120.488	109.211	102.518	105.092	95.640
Polonia	93.864	88.520	96.663	118.958	136.410
Danimarca	93.727	91.382	94.255	98.230	93.374
Portogallo	85.320	79.371	83.080	85.025	82.110
Irlanda	53.251	51.425	54.027	53.482	49.775
Romania	53.101	47.220	53.121	60.260	69.250
Lituania	52.244	51.529	49.385	40.015	37.237
Lettonia	59.046	42.099	39.705	46.073	36.153
Estonia	37.760	37.741	39.436	33.335	23.010
Bulgaria	30.997	25.258	25.576	30.731	29.983
Croazia	20.580	21.410	21.644	23.607	23.200
Slovenia	22.114	18.314	20.060	22.387	21.138
Cipro	7.428	7.473	6.985	8.235	8.748
Malta	5.195	5.738	3.370	4.888	7.211
<b>TOTALE</b>	<b>3.582.551</b>	<b>3.315.821</b>	<b>3.453.031</b>	<b>3.512.131</b>	<b>3.402.475</b>

Fonte: Eurostat.

## AUTORITA' REGOLAMENTAZIONE TRASPORTI - ART

Figura 30. L'organigramma

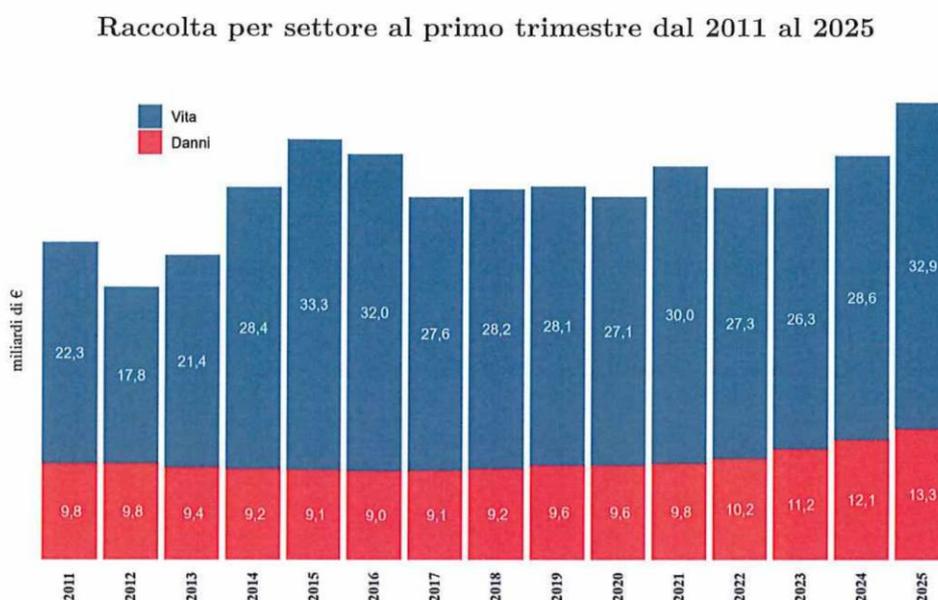


Fonte: elaborazione ART.

## Tabella raccolta dati per settore al I Trimestre dal 2011 al 2025 – IVASS (istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni)

Qualcuno pensa che le cose per le Assicurazioni vadano male?

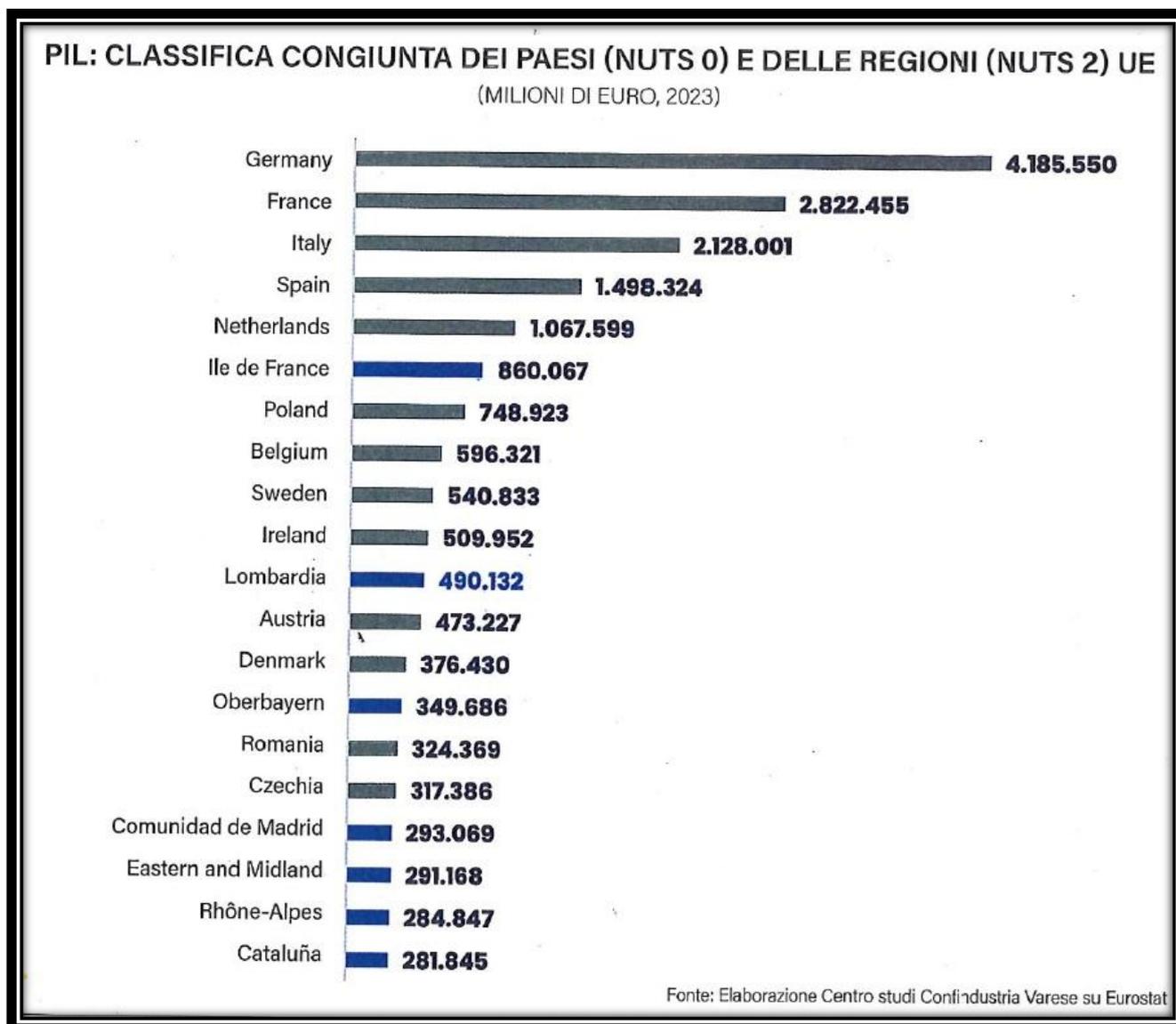
Vedere tabella di seguito.



- I premi raccolti nel primo trimestre 2025 dalle imprese aventi stabile organizzazione in Italia<sup>1</sup> ammontano a 46,2 miliardi di euro. Nel settore Danni la crescita su base annua, pari a +9,1%, rafforza la dinamica espansiva in atto dall’inizio del 2021. Nel primo trimestre del 2025 il settore Vita registra un aumento della raccolta su base annua del +14,9% (+4,3 miliardi).

Fonte: IVASS – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni

## Tabella: classifica PIL dei Paesi (NUTS 0) e delle Regioni (NUTS 2) UE



# SPORTELLLO IMPRESE E BANCHE

## Derivati Finanziari: Banca Condannata a risarcimento. Sentenza Tribunale di Napoli.



STUDIO CALIENDO

### DERIVATI FINANZIARI: BANCA CONDANNATA a circa 262.000 Euro

I **contratti derivati IRS** (Interest Rate Swap) sono strumenti finanziari in cui due controparti scambiano flussi di denaro per un determinato lasso di tempo.

Molte **banche** hanno proposto l'**IRS** come lo strumento più immediato per la copertura del rischio dei rialzi dei tassi, soprattutto nei casi di mutuo/leasing a tasso variabile.

Molto spesso si è dimostrata la totale mancanza di finalità di copertura in questo tipo di contratti, ma solamente una finalità altamente speculativa.

Dall'attenta analisi di questi contratti, per nostra esperienza, ci sono altissime probabilità di riscontrare una serie di irregolarità che possono far ottenere il rimborso di tutti gli interessi corrisposti alla banca, come dimostrato da molti tribunali.

#### ➤ **Tribunale di Napoli, 29.04.2025:**

*“Risulta in tal modo riconosciuto il ruolo che nell'ambito del profilo causale di tali contratti svolge l'elemento del rischio, la cui essenzialità, posta anche in relazione con la natura professionale dei soggetti coinvolti, ha indotto la Corte ad affermare che, ai fini della valutazione in ordine alla meritevolezza di tutela degli interessi perseguiti dalle parti, e quindi alla liceità del contratto, occorre verificare se si sia in presenza di un accordo tra intermediario ed investitore sulla misura dell'alea, calcolata secondo criteri scientificamente riconosciuti ed oggettivamente condivisi.*

*(...) Ne deriva, pertanto, che connotato da tale vizio entrambi i contratti oggetto di giudizio sono sanzionabili con la nullità.*

*(...) Dalla nullità dei contratti deriva la restituzione degli esborsi versati in virtù degli stessi, (...).*

*(...) Accerta la nullità del contratto interest rate swap o del 19.12.2006 e per l'effetto condanna il Banco di Napoli s.p.a. alla restituzione in favore della della somma di euro 262.538,50 oltre interessi legali dalla domanda al soddisfo.”*

STUDIO CALIENDO



STUDIO CALIENDO

Con una semplice e riservata pre-analisi del contratto, sarà possibile effettuare un check-up del proprio affidamento, del proprio leasing, del proprio mutuo, senza che l'istituto di credito ne venga a conoscenza, avendo così contezza della propria reale posizione debitoria, verificandone lo *“stato di salute”*.

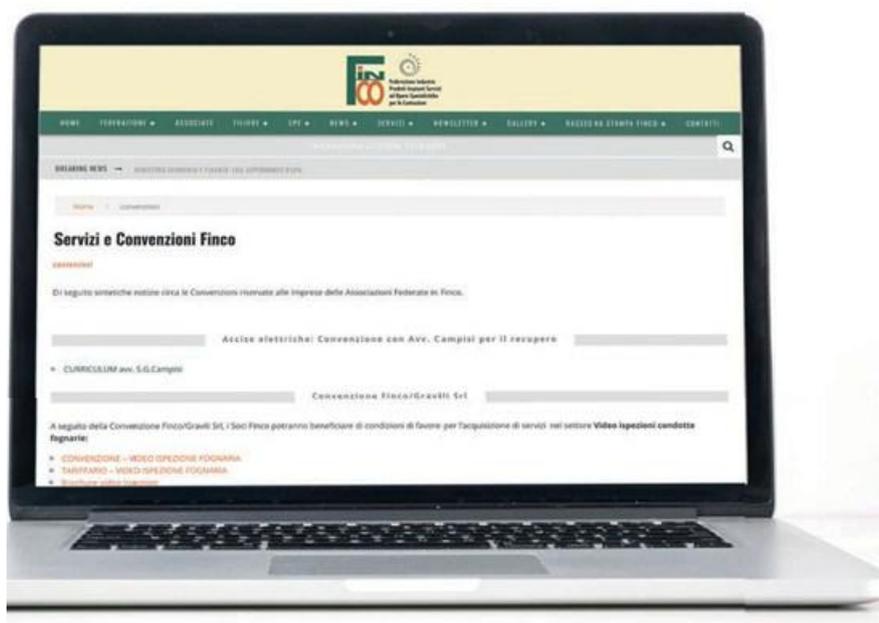
STUDIO CALIENDO

## SCARICA L'AGGIORNAMENTO DELLE NORME UNI

Sul sito FINCO al seguente link <https://www.fincoweb.org/category/norme-uni-aggiornamento/> è possibile scaricare l'aggiornamento delle Norme UNI

## SCARICA L'AGGIORNAMENTO DELLE CONVENZIONI FINCO

Sul sito FINCO <http://www.FINCOweb.org/convenzioni/> è possibile scaricare l'aggiornamento delle Convenzioni in essere riservate ai SOCI della Federazione.



# I SOCI FINCO



Federazione Industrie  
Prodotti, Impianti, Servizi  
ed Opere Specializzate  
per le Costruzioni

Via Brenna 13 - 00198 Roma  
Tel. 06/85562003 - Fax 06/85569860

## SOCI FINCO



**ACMI - Roma**  
**Associazione Chiusure e Meccanismi Italia**  
presidente: Nicola Fornarelli  
vice presidente: Luca Ardissone  
presidente onorario: Vanni Tinti



**AFIDAMP - Milano**  
**Associazione fabbricanti e fornitori italiani  
attrezzature macchine prodotti e servizi  
per la pulizia professionale**  
presidente: Francesco Pasquini  
vice presidente: Giuseppe Del Duca - sez.  
Produttori, Roberto Galli - sez. Distributori



**AIFIL - Roma**  
**Associazione Italiana  
Fabbricanti Insegne luminose**  
presidente: Lari Diego  
segretario Nazionale: Claudio Rossi



**AIPAA - Bergamo**  
**Associazione Italiana per l'Anticaduta  
e l'Antifortunistica**  
presidente: Giuseppe Lupi  
relatore: Tommaso Spagnolo



**AISES - Roma**  
**Associazione Italiana  
Segnaletica e Sicurezza**  
presidente: Gabriella Cherardi  
vice presidente: Toni Principi, Eros Pessina



**AIZ - Roma**  
**Associazione Italiana Zincatura**  
presidente: Matteo Bisol  
vice presidente: Ugo Bottanelli



**ANACI - Roma**  
**Associazione Nazionale Amministratori  
Condominiali e Immobiliari**  
presidente: Francesco Burrelli  
segretario: Andrea Finizio



**ANCCA - Castelrotto (BZ)**  
**Associazione Nazionale  
Contabilizzazione Calore e Acqua**  
presidente: Hans Paul Grassler  
vice presidente: Luca Magni  
responsabile rapporti istituzionali: Angela Marchese



**ANCSA - Roma**  
**Associazione Nazionale  
Centri Soccorso Autoveicoli**  
presidente: Eleonora Testani  
vice presidente: Enzo Ciabatta  
direttore: Alessia Lentini



**ANFIT - Ferrara**  
**Associazione Nazionale per  
la Tutela della Finestra Made in Italy**  
presidente: Marco Rossi  
vice presidente: Giovanni Dallino  
direttore: Laura Michellini



**ANIGHP - Piacenza**  
**Associazione Nazionale Impianti  
Geotermia - Heat Pump**  
presidente: Moreno Fattore



**ANIPA - FIAS - Piacenza**  
**Associazione Nazionale  
Imprese Pozzi per Acqua**  
presidente: Gino Longo



**ANISIG - Roma**  
**Associazione Nazionale Imprese Specializzate  
in Indagini Geognostiche**  
presidente: Italo Cipollini  
vicepresidenti: Giuseppe Alba e Eugenio Coatti



**ANNA - Bolzano**  
**Associazione Nazionale Noleggio  
Autogrù e Trasporti Eccezionali**  
presidente: Daniela Dal Col  
vice presidente: Simone Gramigni  
per vice presidente: Angelo Galati



**ANSAG - Roma**  
**Associazione nazionale sagomatori**  
presidente: Dario Carnello  
vice presidente: Ezio Michielin, Silvia Bonomini  
direttore: Stefano Menapace



**ARCHEOIMPRESA - Bologna**  
**Associazione Italiana Imprese di Archeologia**  
presidente: Cristina Arghinetti  
vicepresidenti: Daria Pasini, Cinzia Rampazzo  
residente: Chiara Cesarotti  
segretario: Francesco Meia



**ARI - Roma**  
**Associazione Restauratori d'Italia**  
presidente: Kristian Schneider  
vice presidente: Irene Zulliani  
segretario: Paola Conti



**ASSITES - Roma**  
**Associazione Italiana Tende, Schermature  
solari e Chiusure Tecniche Isolanti**  
presidente: Fabio Gasparini  
vice presidente: Nereo Sella  
direttore: Roberta Gaggioli



**ASSORDON - Roma**  
**Associazione Nazionale Imprese Bonifica  
Mme ed Origini Residui Bellici**  
presidente: Paolo Genova  
segretario: Valerio Bellai  
consiglieri: Stefano Gensini, Paolo Orabona  
e Walter Cacciatori



**ASSOCIATIONE MASTER - Roma**  
presidente: Stefano Bufarini  
presidente onorario: Vincenzo D'Arta  
direttore: Domenico Squillacioti  
vice direttore: Santo Mineo - Sandro Pariset



**ASSOCOMPOSITI - Milano**  
**Associazione dei materiali compositi e affini**  
presidente: Roberto Frassinetti  
direttore: Simona Tiburtini



**ASSOIORELETTICA - Bologna**  
**Associazione dei Produttori Idroelettrici**  
presidente: Barbara Franchi  
direttore generale: Paolo Taglioli



**ASSOROCIA - Trento**  
**Associazione Nazionale costruttori opere  
di difesa dalla caduta di massi e valanghe**  
presidente: Dario Amici  
vice presidente: Diego Dalla Rosa  
direttore: Bruno Zanini



**AS.SO.VE.462 - Milano**  
**Associazione organismi  
di ispezione e notificati**  
presidente: Achille Costar  
vice presidente: Angiolo Di Sacco  
segretario: Primo Baravelli



**CASEITALY (Internazionalizzazione  
Imprese Involucro Edilizio) - Roma**  
presidente: Laura Michellini



**CNIM - Roma**  
**Comitato Nazionale  
Italiana Manutenzione**  
presidente: Aurelio Salvatore Misiti



**CONSORZIO PER L'ITALIA - Palermo**  
presidente: Salvatore Masca  
vice presidente: Rosalba Calandra  
direttore: Nino Galante



# Newsletter a cura dell'Ufficio di Comunicazione FINCO

Via Brenta 13—00198 Roma

Tel 06/855203 - email [comunicazione@FINCOweb.org](mailto:comunicazione@FINCOweb.org)



## COMITATO CONSULTIVO FINCO

<p><b>Ing. Paolo Cannavò</b> Presidente FECC (Federazione Europea dei Manager delle Costruzioni) e membro Giunta nazionale Federmanager</p>	<p><b>Prof. Innocenzo Cipolletta</b> Presidente AIFI e Fondo Italiano d' Investimento</p>	<p><b>Prof. Federico Della Puppa</b> Ordinario di Economia e gestione delle imprese presso l'Università Iuav di Venezia</p>	<p><b>Avv. Giuseppe Lucibello</b> Ex Direttore Generale INAIL</p>	<p><b>Prof. Giuseppe Martino</b> Docente Università "La Sapienza" di Roma - Facoltà Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica - Corso di Laurea in Ingegneria Gestionale.</p>	<p><b>Avv. Francesco Morabito</b> Consulente, esperto Public Affairs</p>
<p><b>On. Aurelio Misiti</b> Presidente CNIM (Comitato Nazionale Italiano Manutenzione) e già Presidente Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici</p>	<p><b>Avv. Arrigo Varlaro Sinisi</b> Esperto Settore Contratti Pubblici</p>	<p><b>Prof. Manlio Vendittelli</b> Architetto, ordinario di urbanistica, esperto in Filosofia dei sistemi, Pianificazione ecologica, Economia circolare, Sapienza Università di Roma</p>	<p><b>Prof. ssa Maristella Vicini</b> Amministratore Unico ISEA (Istituto di Studi per L'economia Applicata). Docente presso Luiss</p>		

1

F.IN.CO Via Brenta, 13 - Roma 00198

Tel. 06 8555203 - Fax.06 8559860 - [finco@fincoweb.org](mailto:finco@fincoweb.org) - [fincoweb@pec.it](mailto:fincoweb@pec.it) - [www.fincoweb.org](http://www.fincoweb.org)

C.F. 96308870581



## CITATI IN QUESTO NUMERO

- ABATECOLA ARCH. ANDREA, PLAT STUDIO. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA.
- ACCIONA
- ACEA
- ACMI
- AFIDAMP
- AIFIL
- AIPAA
- AMATI LUIGI, AMMINISTRATORE/LEGALE RAPPRESENTANTE DI FERRAMATI INTERNATIONAL
- AMATO ROARIA, GIORNALISTA
- AMIDEI BARTOLOMEO, SEN.
- ANAS
- ANBI
- ANCE
- ANCSA
- ANIE
- ANSAG
- ARDISSONE LUCA, VICE PRESIDENTE ACMI
- ARERA
- ART – AUTORITA' REGOLAZIONE TRASPORTI
- ARTALE ANGELO, DIRETTORE GENERALE FINCO
- ARTE
- BALDOCCI CARLO, AMBASCIATORE IN ARABIA SAUDITA
- BARRILE ANNAMARIA, UTILITALIA
- BATTOCCHI MAURO, DIR.GEN. SISTEMA PAESE MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- BEDON PROF.SSA CHIARA, UNIVERSITÀ DI TRIESTE, DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA
- BELLI FABIO, PRESIDENTE ESTA
- BELLOMO ANNALISA, ICE
- BENETTI ING. LUCA, PICHLER PROJECTS. PARTNER PER LA REALIZZAZIONE SPECIALISTICA DEL PROGETTO.
- BERGESIO GIORGIO SEN.
- BIZZOTTO MARA, SEN.
- BOFFA CESARE, PRESIDENTE FIRE
- CALENDÀ CARLO, SEN.
- CALIENDO STUDIO
- CAMERA DEI DEPUTATI
- CANTALAMESSA GIANLUCA, SEN.
- CASEITALY
- CASINI MARCO, SEGR.GEN. AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE
- CIOLA MICHELE, LAUREATO
- CNR IRSA
- COLAZZO SALVATORE, COORDINATORE DEL DOTTORATO DI RICERCA NAZIONALE IN DIGITAL TRANSFORMATION;
- COLOMBO GIUSEPPE, GIORNALISTA
- CONFINDUSTRIA VARESE

- CUCCHI ILARIA, SEN.
- CUGNO ALESSANDRO, ICE
- D'APRILE LAURA, MASE
- DAL COL DANIELA, PRESIDENTE A.N.N.A.
- DAMIANI DARIO, SEN.
- DANZI ANNA, VICE DIRETTORE FINCO
- DE CRISTOFAR PIERO, SEN.
- DE LA COLINA MIGUEL FLOREZ, ESTA
- DE POLI ANTONIO, SEN.
- DELL'ACQUA NICOLA, COMM. STRAORDINARIO CRISI IDRICA
- DURNWALDER MEINHARD, SEN.
- ENAC
- EUROSTAT
- FAILONI FRANCESCA, ALPS BLOCKCHAIN
- FAO
- FERRAZZI ANDREA, ASVIS
- FINA MICHELE, SEN
- FIRE
- FONDAZIONE PROMOZIONE ACCIAIO
- FORMEDIL
- FORNARELLI NICOLA, PRESIDENTE ACMI
- FRANCESCHELLI SILVIO, SEN.
- FREGOLENT SILVIA, SEN.
- GADDA MARIA CHIARA, ON.
- GAGGIOLI ROBERTA, DIRETTORE ASSITES
- GALANTI LORENZO, DG ICE
- GARGANO MASSIMO, ANBI
- GARGIULO SABATO, FONDAZIONE FS, DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE E LAVORI. RESPONSABILE DEL PROGETTO.
- GASPARINI FABIO , PRESIDENTE ASSITES
- GIORDANO ALESSANDRO, COMETTO
- GRIFFINI GIANENRICO, REDATTORE RIVISTA "ALLESTIMENTI&TRASPORTI"
- ICE
- INAIL
- ISPRA
- ISTAT
- JELLOUL SAMI BEN, Ice Casablanca
- KLIJN TON, DIRETTORE ESTA
- LA REPUBBLICA
- LAI DIEGO, PRESIDENTE AIFIL
- MAGNI CELESTINO, SEN.
- MARAGNO GIOVANNI, PRESIDENTE DI ANCE BASILICATA
- MARZOLI CINZIA, ACQUA LATINA
- MASE
- MASIELLO GERARDO, SMSTRUTTURE. PROGETTAZIONE STRUTTURALE.
- MASINI MATTEO, ICE
- MECCA IPPOLITA, PRESIDENTE CDS INGEGNERIA DELLA SICUREZZA UNIVERSITÀ PEGASO
- MENDITTO SALVATORE, CONSIGLIERE DEL DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE MASTER (FEDERATA FINCO);
- MENDITTO SALVATORE, CONSIGLIERE DEL DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE MASTER "MATERIALS AND STRUCTURES, TESTING AND RESEARCH"
- MICHELINI LAURA, DIRETTORE ANFIT
- MONTAGNOLI MATTIA, DIRETTORE GENERALE PILE
- MURELLI ELENA SEN.
- NUNNO ANNA CHIARA, ICE
- OICE
- PAGNINI FRANCESCO, ICE

- PAROLI ADRIANO, SEN.
- PATIMO DE PALO LUIGI, ACCIONA
- PATTON PIETRO, SEN.
- PERCIACCANTE GIOVAN BATTISTA, VICEPRESIDENTE ANCE NAZIONALE, CON DELEGA AL MEZZOGIORNO;
- POGGI MARCO, ARTE
- POGLIESE SALVO, SEN.
- RAINALDI ALESSANDRA ICE
- ROMANO MARCO ARTURO, PRESIDENTE FEDERALE FEDERSICUREZZA ITALIA
- RUTIGLIANO PATRIZIA, SUEZ
- SABATO TOMMASO, ACEA
- SACCHI ROBERTO, CNR IRSA
- SANSONE MAURIZIO, PRESIDENTE ORDINE DI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI DI NAPOLI;
- SEDUTO PASQUALE, FAO
- SICLARI MARIA, ISPRA
- STEFANI ERIKA, SEN.
- SUEZ
- TAGLIOLI PAOLO, DIR. GEN. ASSOIDROELETTRICA
- TOLA CLAUDIA, ICE
- TOMASI CARLA, PRESIDENTE FINCO
- TRIBUNALE DI NAPOLI
- UNI
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA
- UTILITALIA
- VACCARI GIANVITTORE, VENETO ACQUE
- VENETO ACQUE
- VERRIENTI STEFANIA, DIRETTRICE AFIDAMP
- VISCOM